

DOMENICA 8 GENNAIO - BATTESIMO DI GESU'

DAL VANGELO DI MATTEO (3,13-17)

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo:

«Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose:

«Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia».

Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato,

Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva:

«Questi è il Figlio mio, l'amato:

in lui ho posto il mio compiacimento».

Lasciar fare a Dio, lasciarsi fare dal Signore

Il giorno dell'Epifania ci ha raggiunto l'annuncio e l'augurio di vivere il tempo come l'occasione di accogliere e accordare la nostra vita alla nuova umanità del Nascendente che abbiamo festeggiato nel Natale. L'augurio di fare spazio all'umanità di Gesù fino ad entrare ad occhi aperti nella sua Pasqua trova nella memoria della scelta di Gesù di essere immerso nel battesimo di Giovanni un punto di partenza.

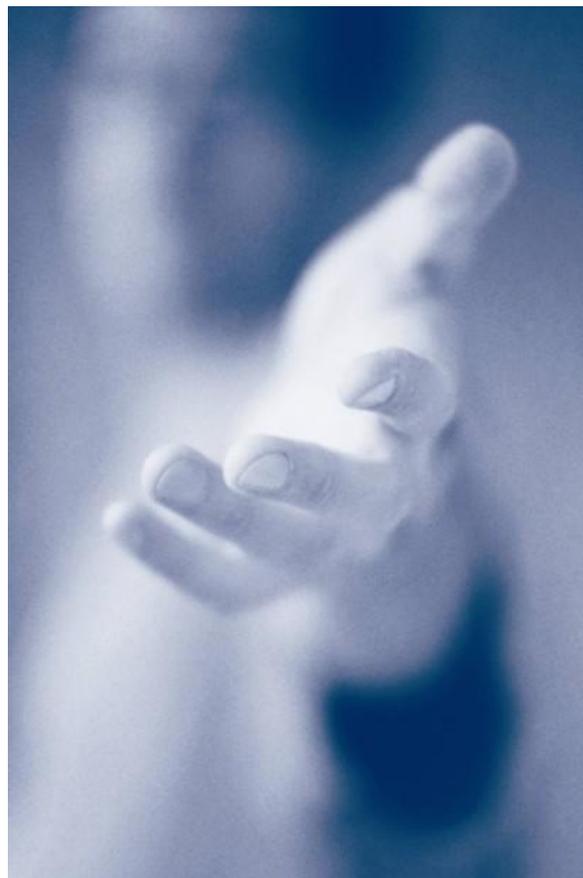
Colui che è nato per noi si immerge nel fango della nostra umanità, si mette in fila tra i peccatori per lasciare che sia il Padre, Dio ad aprire ad una nuova giustizia, ad un modo nuovo per essere uomini.

C'è un piccolo scontro con Giovanni che vorrebbe evitare a Gesù questo passaggio: il Battista protesta la sua e la nostra indegnità ad accogliere Gesù nelle nostre lontananze, nella nostra morte.

Ci è, insopportabile un Dio che crede così in noi, che si immerge nell'umano perché crede che noi possiamo essere la sua casa, diventare divini. Ci accontentiamo di molto meno: un rituale religioso, qualche segno esteriore, un po' di acqua sul capo.

Il "lascia fare" di Gesù a Giovanni è l'invito a non mettere limiti all'azione di Dio in noi, non giocare a nascondino con lui. Fare spazio a Dio in noi, lasciarci fare da lui richiede di vivere quella morte a noi stessi, quell'annegamento del nostro ego che il battesimo evoca per uscire dall'acqua e scoprire il cielo aperto di Dio su di noi e in noi.

E' una nascita per Gesù il passaggio nel battesimo di Giovanni: nasce con lui un nuovo modo di essere un io umano. Nasce con lui l'uomo che può attraversare questo mondo come figlio di Dio, nasce un uomo che sente la divina tenerezza di Dio che si rallegra per quel volto fragile che siamo noi. Nasce l'uomo che sente l'amore incondizionato del Padre offrirsi per rispecchiarsi nella luce degli occhi dei suoi figli, di come essi illuminano la vita. In questa festa del battesimo di Gesù noi rinnoviamo la gioia per il nostro battesimo in lui, per il nostro essere nati con lui.



TESTAMENTO SPIRITUALE DI PAPA BENEDETTO XVI

Se in quest'ora tarda della mia vita guardo indietro ai decenni che ho percorso, per prima cosa vedo quante ragioni abbia per ringraziare. Ringrazio prima di ogni altro Dio stesso, il dispensatore di ogni buon dono, che mi ha donato la vita e mi ha guidato attraverso vari momenti di confusione; rialzandomi sempre ogni volta che incominciavo a scivolare e donandomi sempre di nuovo la luce del suo volto. Retrospectivamente vedo e capisco che anche i tratti bui e faticosi di questo cammino sono stati per la mia salvezza e che proprio in essi Egli mi ha guidato bene.

Ringrazio i miei genitori, che mi hanno donato la vita in un tempo difficile e che, a costo di grandi sacrifici, con il loro amore mi hanno preparato una magnifica dimora che, come chiara luce, illumina tutti i miei giorni fino a oggi. La lucida fede di mio padre ha insegnato a noi figli a credere, e come segnava è stata sempre salda in mezzo a tutte le mie acquisizioni scientifiche; la profonda devozione e la grande bontà di mia madre rappresentano un'eredità per la quale non potrò mai ringraziare abbastanza. Mia sorella mi ha assistito per decenni disinteressatamente e con affettuosa premura; mio fratello, con la lucidità dei suoi giudizi, la sua vigorosa risolutezza e la serenità del cuore, mi ha sempre spianato il cammino; senza questo suo continuo predermi e accompagnarmi non avrei potuto trovare la via giusta.

Di cuore ringrazio Dio per i tanti amici, uomini e donne, che Egli mi ha sempre posto a fianco; per i collaboratori in tutte le tappe del mio cammino; per i maestri e gli allievi che Egli mi ha dato. Tutti li affido grato alla Sua bontà. E voglio ringraziare il Signore per la mia bella patria nelle Prealpi bavaresi, nella quale sempre ho visto trasparire lo splendore del Creatore stesso. Ringrazio la gente della mia patria perché in loro ho potuto sempre di nuovo sperimentare la bellezza della fede. Prego affinché la nostra terra resti una terra di fede e vi prego, cari compatrioti: non lasciatevi distogliere dalla fede. E finalmente ringrazio Dio per tutto il bello che ho potuto sperimentare in tutte le tappe del mio cammino, specialmente però a Roma e in Italia che è diventata la mia seconda patria.

A tutti quelli a cui abbia in qualche modo fatto torto, chiedo di cuore perdono.

Quello che prima ho detto ai miei compatrioti, lo dico ora a tutti quelli che nella Chiesa sono stati affidati al mio servizio: rimanete saldi nella fede! Non lasciatevi confondere! Spesso sembra che la scienza — le scienze naturali da un lato e la ricerca storica (in particolare l'esegesi della Sacra Scrittura) dall'altro — siano in grado di offrire risultati inconfutabili in contrasto con la fede cattolica. Ho vissuto le trasformazioni delle scienze naturali sin da tempi lontani e ho potuto constatare come, al contrario, siano svanite apparenti certezze contro la fede, dimostrandosi essere non scienza, ma interpretazioni filosofiche solo apparentemente spettanti alla scienza; così come, d'altronde, è nel dialogo con le scienze naturali che anche la fede ha imparato a comprendere meglio il limite della portata delle sue affermazioni, e dunque la sua specificità. Sono ormai sessant'anni che accompagno il cammino della Teologia, in particolare delle Scienze bibliche, e con il susseguirsi delle diverse generazioni ho visto crollare tesi che sembravano incrollabili, dimostrandosi essere semplici ipotesi: la generazione liberale (Harnack, Jülicher ecc.), la generazione esistenzialista (Bultmann ecc.), la generazione marxista.

Ho visto e vedo come dal groviglio delle ipotesi sia emersa ed emerga nuovamente la ragionevolezza della fede. Gesù Cristo è veramente la via, la verità e la vita — e la Chiesa, con tutte le sue insufficienze, è veramente il Suo corpo.

Infine, chiedo umilmente: pregate per me, così che il Signore, nonostante tutti i miei peccati e insufficienze, mi accolga nelle dimore eterne. A tutti quelli che mi sono affidati, giorno per giorno va di cuore la mia preghiera.

Benedictus PP XVI



Alla cittadinanza di Capriate San Gervasio

Alle comunità parrocchiali della città

Alle associazioni locali



Carissimi,

come molti di voi sapranno nella nostra città esiste un Circolo Acli. Il circolo di San Gervasio, è giunto alla scadenza dei quattro anni di mandato, previsti dallo statuto. L'assemblea per rinnovare la Presidenza è quindi un'occasione di rilancio delle motivazioni e degli obiettivi che animano la vita associativa e la passione dei volontari.

In questi quattro anni abbiamo mantenuto attivo il piccolo, ma frequentato, recapito **CAF** e **Patronato**, con il quale abbiamo assistito ogni anno decine di cittadini per svolgere pratiche fiscali o richiedere assistenza e sussidi di diversa natura. Accanto a questo servizio classico ci siamo adoperati per fornire aiuto nell'ottenimento dello **SPID**, attività che molti hanno apprezzato per la disponibilità mostrata. Per questo motivo abbiamo in programma di integrare al più presto questo servizio con uno sportello informatico che offra risposte integrate a diverse necessità di tipo digitale, in particolare per gli anziani e per coloro che non hanno praticità con i sempre più diffusi servizi online.

Da poche settimane è attivo anche uno **sportello lavoro**, promosso in collaborazione con i circoli Acli dell'Isola Bergamasca e situato a Bonate. Esso è gratuitamente a disposizione di chiunque avesse bisogno di assistenza nella compilazione di un curriculum, nella ricerca di lavoro o nella formazione specifica.

Sul nostro territorio abbiamo organizzato diverse iniziative: incontri di **formazione politica** per i giovani sulla Costituzione e sulle Istituzioni europee, **approfondimenti** pre elettorali, **pranzi solidali** per raccogliere fondi, **dibattiti** sulle mafie al nord, **riflessioni** sulla crisi climatica e sulle encicliche sociali di Papa Francesco, **aperitivi musicali** a tema cantautori, un **viaggio** al Binario 21, diverse iniziative in collaborazione con la sezione di Capriate dell'ANPI (fra cui i bellissimi cartelli apposti sotto le vie dei padri della Repubblica).

Tutte queste iniziative hanno richiesto un grande impegno e sarebbero state impossibili senza l'aiuto di moltissime persone di altre realtà che ci hanno incoraggiato e sostenuto. Allo stesso tempo però, avremmo voluto realizzare anche tanto altro che non ci è stato possibile per mancanza di tempo, difficoltà organizzative e, spesso, carenza di forze.

Per questo motivo il nostro grande invito è di venirci a conoscere in occasione della nostra assemblea o di qualche altra iniziativa. Anche solo la vicinanza, l'incoraggiamento, le proposte e le idee di tante altre persone, possono arricchire il lavoro del nostro circolo che, con un pizzico di presunzione, crediamo sia stato positivo e utile in questi anni. Meglio ancora se qualcuno di voi pensa possa avere un briciolo di tempo o energia da donare: le Acli sono un cantiere aperto, un laboratorio effervescente dove tutti possono essere d'aiuto e nessuno viene escluso, perché il nostro impegno spazia su moltissimi fronti, mettendo a frutto le qualità di ciascuno, la sua esperienza e la sua unicità.

In tempi che sottopongono le nostre comunità a sfide inediti e difficili, non vediamo altra strada per affrontarle se non il tentativo di tracciare percorsi nuovi, progettare soluzioni coraggiose, condivise e collaborative con lo sguardo libero da pregiudizi, un'attenzione sociale ai bisogni più nascosti e un ascolto aperto sia alle esigenze nascenti che a quanto venga già offerto da altre realtà.

È con l'umiltà di un piccolo gruppo di persone con poco tempo, tante diversità ma molta passione, che rimaniamo aperti alle idee e al sostegno di chi vorrà conoscerci ed essere incontrato.

Il Presidente Francesco Mapelli

Il consiglio direttivo: Paolo Arnoldi Massimo Brambilla Mauro Dorici

VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

DOMENICA 8 GENNAIO - BATTESIMO DI GESU'

Messe ore 8.00 (+ Punzi Angelo + Casati Mario
+ Capitanio Giuseppe)

ore 10.30 (+ per la comunità)

Ore 15.30: Incontro famiglie dei battezzati nell'anno 2022

LUNEDI 9 GENNAIO

- Eucarestia ore 8.00 (+ fam. Sala e Paris)

MARTEDI 10 GENNAIO

- Eucarestia ore 8.00 (+ Lecchi Battista, Silvio e Mariani Amabile)

ORATORIO: INCONTRO ADOLESCENTI ore 20.45

MERCOLEDI 11 GENNAIO

- Eucarestia ore 8.00 (+ Calore Guerrina + Sangalli Bambina
+ Sr. Carla Ferrari e Sr. Virginia Zaratini + Carlo Benaglia)

PULIZIA CHIESA ORE 14.00

PARROCCHIA: CONSIGLIO PASTORALE ore 20.45

GIOVEDI 12 GENNAIO

- Eucarestia ore 8.00

(+ Gaspani Maria Cristina + Dendena Ettore e Carlo)

ORATORIO: CONSIGLIO D'ORATORIO ore 20.45

VENERDI 13 GENNAIO

- Eucarestia ore 8.00 (+ Innocenti Ferdinando + Radaelli Romano
+ Gaspani Alessandro e Maria)

ORATORIO: ASSEMBLEA ACLI ORE 17.30

SABATO 14 GENNAIO

- Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)
- Eucarestia ore 18.00 (+ Restivo Vittorio, Maria e Stefano
+ Osio Bernardo e Pagnoncelli Assunta + + Osio Assunta e Osio Mario)

DOMENICA 15 GENNAIO - II ORDINARIO

Messe ore 8.00 (+ Giovanni e Modesta Gaspani + Dorini Franca)
ore 10.00 (+ per la comunità)

A SEGUIRE CAMMINI DI GATECHESI NEI GRUPPI

Ore 15.00: Preghiera per la pace

- ◆ Offerte della settimana € 688,00
- ◆ Offerte dalle buste € 490,00
- ◆ N.N. pro parrocchia
€ 500,00; € 350,00
- ◆ Offerte dagli ammalati € 125,00
GRAZIE !!!

L'ORATORIO APRE

ore 15.00 – 18.00

ORATORIO CHIUSO IL LUNEDI'

CAF ACLI

11-18-25 GENNAIO

1-8-15-22 FEBBRAIO

1-8-15-22-29 MARZO

dalle ore 8.30 alle 10.00



Via Bergamo 15 - Tel. 02/90961190
24042 CAPRIATE SAN GERVASIO (BG)
www.parcchiasangervasio.it

Gent.mi genitori, siete invitati
a partecipare
con i vostri bambini
all' OPEN DAY
della Scuola



E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE PER CONCORDARE L'ORARIO DI VISITA
02.90961190 / 371.4935451 - scuoladonbenignocarrara@gmail.com

Potrete visitare gli spazi della scuola, conoscerne l'organizzazione
e le insegnanti. Verrà consegnata la modulistica necessaria per l'iscrizione.
Sul canale youtube Parrocchia San Gervasio sono disponibili due video
di presentazione della Scuola dell'Infanzia e del Nido.

Le ISCRIZIONI si terranno dal 23 al 25 gennaio 2023
presso la segreteria della scuola dalle ore 9.00 alle ore 11.00



*Grazie ai nostri 6... Magi arrivati all'Epifania!!!
Buon cammino per strade nuove di crescita nell'anno!*

DEMO S

20/01 2023
LA POLITICA, IL TERRITORIO
E LE SFIDE DEL PRESENTE

con Filippo Pizzolato
docente di Dottrina dello Stato
presso l'Università Cattolica

ORE 20.45
Oratorio S. Gervasio
Via Bergamo 26
Capriate San Gervasio

UN INCONTRO
PER RIFLETTERE
SUL SENSO
DELL'IMPEGNO
POLITICO NELLA
QUOTIDIANITÀ.

INGRESSO LIBERO